



**COMUNE DI GENOVA**  
**ORDINE DEL GIORNO**  
**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2024**

**OGGETTO: Mozione n. 159/2023 – Salute mentale dei bambini, dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'aver cura del nostro futuro è ascoltare i bisogni dei giovani, non definirli;
- esiste una responsabilità della politica e delle istituzioni verso le nuove generazioni. Crescita, benessere, sicurezza, inclusione, ma soprattutto affrontare disagi e malesseri, fornire strumenti sociali, educativi rappresenta un passo fondamentale e una presa di coscienza collettiva per porre le basi di una società futura a cui consegnare bisogni e soluzioni, equa e non diseguale;
- esiste drammaticamente un'urgenza sociale a cui non sottrarsi, quella di rispondere alle fragilità supportando, fornendo mezzi e risorse per affrontare il vivere e il crescere in un mondo difficile;
- i disturbi psicologici da cui sono afflitti, siano essi del comportamento alimentare, neuropsichiatrici, di disabilità intellettiva, ADHD, dipendenze ed abuso di sostanze, per citarne alcuni, sono stati per molto tempo sepolti nel silenzio, lasciati alle famiglie, alla scuola e a servizi spesso con molte carenze;
- i giovani in Italia sono 12 milioni (da 0 a 18 anni) e di questi una percentuale dal 10 al 20% ha almeno un disturbo di competenza neuropsichiatrica infantile;
- per fare diagnosi si deve avere un approccio che va condotto con metodo multidisciplinare, che oggi risulta quanto mai difficile perché necessita di risorse;
- i dati dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova confermano che il numero dei ricoveri per disturbi psichiatrici acuti hanno dimostrato un drammatico incremento fino a quattro volte superiore al periodo pre-covid, passando dai 72 casi del 2019 ai 270 del 2022, e descrivono un netto aumento di disturbi quali autolesionismo, ideazione suicidaria, tentati suicidi e disturbi della condotta alimentare;
- dato preoccupante è la mancanza di operatori sanitari nel campo della salute mentale, sia sul territorio che negli ospedali, tenuto conto che in Italia solo il 3,4% della spesa sanitaria complessiva è dedicato alla salute mentale;



Considerato che:

- un dato allarmante è il ricovero per fragilità psicopatologica, che rappresenta la punta di un iceberg che racchiude in sé la difficoltà del territorio ad agire con tempestività, a garantire alloggio in comunità terapeutiche in fase post acuta, così come alla sbagliata condizione per cui i minori tra i 14 e i 18 anni vengano ricoverati in servizi psichiatrici per adulti, così come la presa in carico dei Servizi di Igiene Mentale avviene spesso in ambiente di promiscuità con adulti psichiatrici e/o tossicodipendenti, così come va ricordato che solo 1 bambino su 5 riesce ad essere ricoverato in un reparto pediatrico;
- è necessario costruire alleanze fra esperti di cura e istituzioni pubbliche per modificare il quadro sociale, potenziando i poli specializzati e preoccupandosi di rafforzare gli operatori e costruire strategie che includano provvedimenti sociali;

Rilevato che:

- un ruolo fondamentale ha l'importanza degli ambienti familiari e scolastici e il rafforzamento di azioni educative;
- connettersi con territorio e comunità favorisce l'abbattimento di barriere e pregiudizi;
- a fronte di un adolescente con disturbi mentali la risposta più appropriata sia la presa in carico multifattoriale (biologica, psicologica e sociale), che può essere garantita solo dalla centralità del servizio pubblico con un piano integrato sociale e sanitario, con le giuste risorse, con percorsi appropriati, operatori formati partendo non solo dalla persona ma anche dai suoi diritti;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di implementare risorse economiche e di personale da attribuire alla Direzione Politiche Sociali per svolgere i servizi che prevedono il coinvolgimento del tessuto sociale di riferimento, lo sviluppo delle reti di auto-mutuo aiuto, l'accompagnamento scolastico, la collaborazione con gli altri soggetti, enti e servizi presenti, rispondendo al bisogno delle famiglie e dei minori. Implementare così gli interventi dell'Area Famiglia (educativa familiare, incontri protetti) e l'accesso ai Centri Socio-Educativi Diurni (Ambito Territoriale Sociale e Ufficio Cittadini senza Territorio), Centri di Aggregazione e Educativa Territoriale e di strada. Così come per Politiche per i Giovani e Modelli positivi di aggregazione giovanile e Sviluppo di Politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni del Disagio e della Solitudine.
- Rammentando che gli Enti Locali integrano gli interventi sociosanitari del SSR erogando le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute, realizzare l'integrazione sociosanitaria in modo tale da garantire alla persona la continuità del proprio percorso di cura, che presuppone il miglioramento delle integrazioni funzionali ed operative non solo



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali  
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova  
Ufficio Consiglio Comunale |tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



tra i servizi sanitari della ASL e i servizi sociali dei Comuni, bensì anche tra gli stessi servizi e setting all'interno del sistema sanitario (MMG/assistenza sanitaria specialistica, ospedale/territorio, cure).

Proponente: Bruzzone Rita (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali  
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova  
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)

